

"Attività agrotecniche nelle piantagioni perenni a giugno"

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 08.06.2026 *Брой:* 6/2026



A giugno, l'atmosfera sull'emisfero settentrionale passerà gradualmente a un regime estivo tipico. Il vortice polare è già significativamente indebolito e praticamente disintegrato, il che significa che la sua influenza sul clima in Europa sarà considerevolmente minore rispetto ai mesi primaverili. Per la Bulgaria, ciò significa tempo prevalentemente caldo e spesso afoso, ma con i tipici temporali pomeridiani della stagione.

Una combinazione di aria più calda da sud e perturbazioni ondulatorie oceaniche più fresche da nord-ovest causerà periodi di instabilità, temporali e brevi fasi di raffreddamento, specialmente nelle regioni occidentali e montuose della Bulgaria.

Nel complesso, si prevede che il mese sia più caldo della norma climatica, con una sensazione di inizio estate fin dai primi giorni, e verso la fine del mese il paese potrebbe subire l'influenza della prima seria ondata di calore dell'anno.

Le temperature aumenteranno gradualmente. I valori mattutini saranno compresi tra 11 °C e 16 °C, e le massime raggiungeranno i 25 °C – 30 °C. Nella Piana del Danubio e nella Bassa Tracia, non sono escluse le prime ondate di calore estive più significative con temperature intorno ai 31 °C – 32 °C.

Verso la metà del periodo, potrebbe transitare un fronte atmosferico freddo, portando precipitazioni brevi ma intense e temporali. Esiste anche la possibilità di grandine in alcuni luoghi, tipica per l'inizio della stagione estiva.

Durante il secondo decennio, l'atmosfera rimarrà dinamica. Sono previsti frequenti sviluppi pomeridiani di cumulonembi, specialmente nella Bulgaria occidentale e centrale. Il tempo sarà tipico di giugno – mattine calde, pomeriggi afosi e temporali locali a fine giornata. Le precipitazioni non saranno diffuse, ma in alcuni luoghi potranno essere significative in quantità in un breve periodo.

Le temperature minime saranno comprese tra 13 °C e 18 °C, e le temperature diurne – tra 27 °C e 33 °C. In alcune zone della Bulgaria meridionale, le temperature potrebbero avvicinarsi ai 35 °C, specialmente durante un'avvezione meridionale prolungata. Lungo la costa del Mar Nero, il tempo sarà più stabile, con più sole e un minor rischio di precipitazioni.

La fine del mese porterà un carattere estivo più persistente al tempo. Sull'Europa meridionale e i Balcani si stabilirà un regime anticiclonico più stabile, che limiterà le precipitazioni e alzerà le temperature. Le temperature rimarranno al di sopra della norma per il periodo. Le minime saranno comprese tra 15 °C e 20 °C, e le massime – tra 30 °C e 35 °C. Nelle zone più calde del paese, non sono esclusi valori fino a 36 °C – 37 °C. Questo sarà probabilmente il periodo in cui sperimenteremo la prima ondata di calore estiva più prolungata della stagione.

Nei vivai frutticoli

I semenzai vengono concimati con 6-8 kg di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro e vengono sarchiati. Irrigare se necessario.

I campi di piante madri vengono concimati con 10-15 kg di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro e vengono rinalzati. Se necessario, vengono irrigati prima della rinalzatura.

Nei vivai, si effettua la scacchiatura per facilitare la crescita normale delle piante innestate. I portainnesti e i vivai vengono preparati per la gemmazione.

Nelle piantagioni frutticole

Monitorare per assicurarsi che i legacci non taglino i rami degli alberi da frutto sovrainnestati e delle forme selvatiche, allentandoli prontamente se necessario. I germogli concorrenti che crescono dal portainnesto devono essere rimossi tempestivamente.

Si effettua una sarchiatura regolare sugli alberi di nuova piantagione. Annaffiare se necessario. Dopo il secondo decennio, le giovani piantagioni frutticole vengono concimate con 15-20 kg di nitrato d'ammonio per decaro o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato, e si esegue una lavorazione superficiale del terreno.

Quando si forma una palmetta, i rami primari vengono piegati quando raggiungono una lunghezza totale di 2 - 2,5 m per il primo piano, 1,5-2 m per il secondo e 1 m per il terzo. Per gli alberi a crescita debole, vengono posizionati con un angolo di 45-50°, e per quelli a crescita vigorosa - a 45-45° rispetto all'orizzontale. Quando un piano ha rami primari di diversa lunghezza, solo quello forte viene piegato, mentre quello debole viene lasciato crescere e viene piegato ulteriormente in seguito.

Il diradamento meccanico dei frutti continua per le pesche.

Nelle aree con irrigazione assicurata, si effettua la semina di colture da sovescio.

 ciliegie

Inizia la raccolta di massa di ciliegie dolci e amarene.

Nelle piantagioni di fragole

Vengono piantate le ultime piantine di fragole conservate in frigorifero.

La cura del diserbo continua per le piantagioni giovani e di nuova costituzione. Irrigare se necessario.

 fragole

La raccolta continua. Non raccogliere durante le ore calde della giornata o quando è presente rugiada. Per il consumo fresco, vengono raccolte insieme al calice del frutto.

Nelle località più calde, dopo aver raccolto gli ultimi frutti, la paglia viene raccolta immediatamente e rimossa. Le piantagioni vengono concimate con 8-10 kg di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato per decaro, e si effettua la prima lavorazione post-raccolta. Se è necessaria l'irrigazione, questa viene fatta prima della concimazione.

Nelle piantagioni di lamponi

Si effettua una lavorazione regolare del terreno. Annaffiare se necessario, e nelle piantagioni in produzione, i filari continuano ad essere puliti dai polloni molto deboli e in eccesso. La struttura di supporto in filo viene mantenuta robusta.

 lamponi

In alcune aree, verso metà giugno, inizia la raccolta dei frutti delle varietà precoci. Quando inizia la maturazione, le colonie di api vengono spostate in altre piantagioni, ma a una distanza non inferiore a 5 km.

Nelle piantagioni di ribes nero

Il terreno nei letti di radicazione viene coltivato 2-3 volte a seconda dell'irrigazione, delle precipitazioni e della presenza di erbe infestanti. Si effettuano coltivazioni regolari sia sulle piantagioni giovani che su quelle in produzione.

 ribes nero

Verso la metà del mese, inizia la raccolta dei frutti in alcune località più calde.

Nelle piantagioni con altre colture

Continua l'innesto dei portainnesti di limone con una gemma in crescita.

Continua la cura per la radicazione di talee all'aperto di melograno, fico e olivello spinoso, con il vivaio che viene regolarmente sarchiato e annaffiato. Vengono effettuati i necessari trattamenti di controllo delle erbe infestanti.

Verso la fine del mese, i portainnesti non innestati dell'anno precedente vengono gemmati con una gemma in crescita utilizzando gemme di cachi.

Continua la legatura dei tralci di actinidia ai pali di sostegno. Viene effettuata la concimazione con l'ultimo 1/3 della dose annuale di azoto determinata per l'actinidia. I germogli laterali sul fusto principale dell'actinidia vengono puliti per stimolarne lo sviluppo e la modellatura complessiva. Viene modellata a forma di T.

Nei vigneti



Viene effettuata la lavorazione del terreno dove non è già inerbito, e vengono applicati trattamenti di controllo delle erbe infestanti. Lo scopo delle lavorazioni è distruggere le erbe infestanti e rompere la crosta del terreno. Lavorare superficialmente fino a una profondità di 8-10 cm. Il numero di lavorazioni dipende dall'infestazione di erbe infestanti e dalle precipitazioni. Vengono eseguite meccanicamente con coltivatori e sarchiatrici rotative.

Durante la fioritura, non devono essere effettuate attività come: lavorazione del terreno, irrigazione, ecc., che portano a un aumento dell'umidità atmosferica e a una diminuzione della temperatura.

Per il controllo delle erbe infestanti perenni come gramigna, convolvolo e avena selvatica, si utilizzano erbicidi con il principio attivo glifosato, come Gligol 36 SL o Fast 36 SL, a una concentrazione di 500/1000 ml/decaro.

I fusti della gramigna vengono irrorati quando raggiungono una lunghezza di 20-30 cm. Gradualmente, in 15-25 giorni, muoiono. Il convolvolo viene irrorato quando i fusti raggiungono una lunghezza di 40-60 cm. Entro 7-10 giorni, muoiono completamente. Il convolvolo campestre viene irrorato durante il suo periodo di fioritura.

Le operazioni di potatura verde vengono eseguite nei vigneti giovani e in quelli in produzione.

Cimare quei germogli su cui questa pratica non è stata effettuata a maggio. Sui rimanenti, si effettua l'incisione anulare, preservando solo l'apice del germoglio sopra l'anello, che deve essere addestrato e legato al filo di sostegno. Vengono effettuate anche una seconda scacchiatura dei tronchi, l'infilatura e la legatura dei germogli nelle piantagioni, l'abbassamento per le forme di allevamento a tronco basso e medio, e l'allentamento accurato dei legacci sui germogli innestati in verde.

Nei vigneti in produzione, vengono eseguite l'infilatura e la legatura dei germogli nelle piantagioni, e l'abbassamento per le forme di allevamento a tronco basso e medio.

Le viti in produzione vengono incise ad anello. L'operazione consiste nel rimuovere un anello di corteccia dal tralcio fruttifero, dal germoglio verde o dal braccio della vite, largo 2-5 mm.

L'incisione anulare viene eseguita con uno strumento speciale. Devono essere osservate diverse condizioni importanti: deve essere effettuata 12-15 giorni dopo la fioritura, quando gli acini hanno all'incirca le dimensioni di un pisello; per le viti potate secondo il sistema di allevamento Guyot, incidere dopo la curvatura sulla parte orizzontale del tralcio fruttifero. Per le viti allevate a tronco, l'anello deve essere fatto alla base del tralcio fruttifero. Le stesse viti vengono incise ad anello ogni 3-4 anni.

Vengono diradati grappoli, raspi e acini.

Quando la percentuale di allegagione è molto alta, viene rimosso fino al 40% del numero totale di acini. Vengono rimossi principalmente acini non fecondati, piccoli e deformi. Questa operazione viene eseguita durante le ore fresche della giornata, molto accuratamente, senza manipolazione eccessiva e senza strofinare la pruina sugli acini d'uva.

I germogli nei campi di piante madri vengono incisi ad anello e legati.

Nei letti di radicazione delle viti, la crosta del terreno viene allentata, le radici avventizie vengono pulite e le viti vengono concimate.

La pulizia delle radici avventizie viene effettuata quando compaiono i primi viticci sui germogli. Le quantità di letame e fertilizzanti minerali sono solitamente, rispettivamente: 1000-1500 kg di letame, 3-4 kg di nitrato d'ammonio, 5-10 kg di perfosfato e 3-6 kg di sale potassico o un'altra fonte di potassio, per decaro.

